

Mantova 13 Marzo 1844.

M
Pregiatissimo Signore

Splend. Di grazia, scusare la mia ar-
ditezza, se, privo come mi vedo di qualsiasi antecedente
atto d'autorizzare la preghiera che sto per pormi a
Lei, - di nulla altro mi giovo se non che della notorietà
illustre del Di Lei nome nella scienza, e della gentilezza
del Di animo che alla medesima vuole associare. - Credo
però di menomare la entità ope ne specificando
qui la precisa giustificazione, - tanto: di Lei lavori
e collezioni botaniche figurano fra le meglio intese
produzioni della scienza in Italia. 

A tempo perduto, - impedendomi la assiduità infini-
te altre occupazioni, - raccolgo licheni e funghi sia in
questa Prov. Di Mantova, ove risiedo, - sia in qual-
che parte dell'Italia Centrale, - sia anche nelle
adiacenze Di Napoli ove saglio ogni anno trasferir-
mi per qualche mese. - Stante la data non troppo
vicina Di queste mie ricerche, trattate però sempre
come semplice amatore, e senza una precisa pre-
tesa Di scienza, - non che in grazia Di aumenti
Osservazioni per permuta Di materiali raccolti Da



altri naturalisti, sono rinvio a costituire una discre-
ta collezione. - Tutto questo non mi basta però sem-
pre per una Determinatione precisa di tutte le
specie che vado raccogliendo. - Mi trovo quindi
al punto oggi di avere alcune decine di specie
di funghi che non ho il coraggio di introdurre con
note scritte ed incerte nel mio Erbario. - Quan-
te volte pertanto ella me lo consentisse, mi pro-
porrei spedirle alcuni di questi saggi affinché
ella li determinasse, o ne rettificasse la
classificazione dubbia che loro ho applicata. - I mi-
desimi sarebbero segnati con numeri corrispon-
denti a quelli degli esemplari che qui tratterrei
per mio uso. - Mi basterebbe quindi la comuni-
catione dei nomi scientifici di ciascuna specie
applicata ai numeri segnati sulle etichette che la
accompagnano, - pregandola al caso a gradire per
suo uso gli esemplari che le spedirei. - Quante
volte poi, oltre a ciò non le interessasse che le
promovesse preghiera per qualche permuta
dei materiali di funghi e licheni che ella tro-
vasse d'avere disponibili, poterei senza fine

la Di lei accettazione. - Perciò frattanto esclusiva-
mente Dipendere la norma a cui intendo subor-
dinare i miei rapporti seco lei, da quanto da lei
lei bontà saprà contentarmi. - In attesa Di un
Di lei riscontro, ho l'onore Di dirmele

Dev. ^{ma} Di lei

Antonio Magnaguti. Pordinini
